

# 3

## Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008

**Punto 3 dell'O.d.G.**

**Comitato di Sorveglianza**  
**POR Campania FSE 2007 - 2013**  
**Seduta del 30.06.09**

## **Programma Operativo Regione Campania**

*Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013*

**CCI N. 2007IT051PO001**

**Decisione della Commissione Europea C(2007) 5478 del 7 novembre 2007**

**Rapporto annuale di esecuzione 2008**

## INDICE

<b>NOTA SINTETICA .....</b>	<b>5</b>
<b>1. IDENTIFICAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....</b>	<b>9</b>
<b>2.1. Risultati e analisi dei progressi .....</b>	<b>9</b>
2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo.....	9
2.1.2. Informazioni finanziarie.....	18
2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi .....	20
2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari .....	23
2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato.....	24
2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE .....	24
2.1.7. Analisi qualitativa.....	26
<b>2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario .....</b>	<b>27</b>
<b>2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....</b>	<b>27</b>
<b>2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo .....</b>	<b>27</b>
<b>2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 .....</b>	<b>28</b>
<b>2.6. Complementarità con altri strumenti.....</b>	<b>28</b>
<b>2.7. Modalità di sorveglianza.....</b>	<b>28</b>
<b>3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ.....</b>	<b>36</b>
<b>3.1. Asse I Adattabilità .....</b>	<b>36</b>
3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	36
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	44
<b>3.2. Asse II Occupabilità.....</b>	<b>45</b>
3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	45
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	54
<b>3.3. Asse III Inclusione Sociale .....</b>	<b>55</b>
3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	55
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	61
<b>3.4. Asse IV Capitale Umano.....</b>	<b>61</b>
3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	61
3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	72

<b>3.5.</b>	<b>Asse V Transnazionalità e Interregionalità .....</b>	<b>72</b>
3.5.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	72
3.5.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	76
<b>3.6.</b>	<b>Asse VI Assistenza Tecnica .....</b>	<b>76</b>
3.6.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	76
3.6.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	80
<b>3.7.</b>	<b>Asse VII Capacità Istituzionale .....</b>	<b>81</b>
3.7.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	81
3.7.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	86
<b>4.</b>	<b>COERENZA E CONCENTRAZIONE .....</b>	<b>87</b>
<b>5.</b>	<b>ASSISTENZA TECNICA .....</b>	<b>88</b>
<b>6.</b>	<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ .....</b>	<b>89</b>

## NOTA SINTETICA

La presente nota riassuntiva, a premessa del Rapporto Annuale di Esecuzione, presentato dall’Autorità di Gestione del P.O.R. FSE 2007 - 2013 della Regione Campania, per l’annualità 2008, illustra, in maniera sintetica, gli ulteriori adempimenti formali ed organizzativi, che la Regione Campania ha realizzato ed i principali risultati raggiunti, le informazioni finanziarie in termini di impegni e pagamenti rispetto al totale programmato, le eventuali problematiche legate alla gestione ed all’attuazione del Programma Operativo.

Innanzitutto, come già sinteticamente descritto nel Rapporto Annuale di Esecuzione per l’annualità 2007, con *D.P.G.R. n. 51 del 27/02/2008* è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FSE 2007 – 2013, che si è insediato, in forma ufficiale, in data 13 marzo 2008.

A seguito delle proposte di integrazioni dei componenti del Comitato di Sorveglianza, l’Autorità di Gestione ha provveduto ad emendare i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal FSE per il periodo 2007 - 2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con successiva *Delibera n. 935 del 30/05/2008*.

A seguito dell’approvazione del Piano di Comunicazione, ex *Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20/11/2008*, così come integrato a seguito delle osservazioni sollevate dalla Commissione Europea nel corso del Comitato di Sorveglianza, con Decreto Dirigenziale n. 250 del 20 novembre 2008, l’Autorità di Gestione, al fine di dare attuazione al suddetto Piano, ha affidato la realizzazione delle prima attività per l’attuazione del Piano di Comunicazione FSE, cofinanziate a valere sull’Asse VI, obiettivo operativo n)4: *“dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione”*.

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 71 del Reg. CE 1083/06 e s.m.i., l’Autorità di Gestione del FSE Campania 2007 - 2013 ha inoltrato all’IGRUE, nel corso del mese di aprile 2008, la prima versione della Relazione sui Sistemi di Gestione e Controllo, redatta in coerenza con il modello generale di cui all’allegato XII del Reg. CE 1828/06. A seguito della visita in loco presso le strutture di gestione e controllo, previste dalla Regione Campania per l’attuazione del Programma, è stata trasmessa la versione integrata della Relazione. Ad oggi, è in via di predisposizione la versione definitiva della Relazione, che recepisce le osservazioni formulate dall’IGRUE nel parere di conformità e dalla Commissione Europea.

Nel corso del 2008, inoltre, l’Autorità di Gestione ha predisposto il Manuale dell’Autorità di Gestione per l’attuazione del P.O.R. FSE 2007 - 2013, approvato con *Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5/12/2008*. Tale Manuale si innesta nel contesto normativo e programmatico che l’Amministrazione regionale ha finora definito in merito all’attuazione del Programma, con particolare riferimento agli adempimenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo.

Al fine di garantire una più efficace integrazione nell'attuazione delle operazioni previste dagli Assi prioritari di intervento, è stata prevista la costituzione dei Comitati di Coordinamento di Asse (cfr. Co.Co.Asse), ex *D.D. n. 12 del 15 luglio 2008*, avente ad oggetto: “PO FSE 2007-2013: Istituzione dei Comitati di Coordinamento di Asse”. Nel corso del 2008, il Co.Co.Asse si è riunito in seduta plenaria in data 16 giugno; in tale seduta, in particolare, è stato approvato il regolamento di funzionamento del Comitato. L'Autorità di Gestione, al riguardo, ha programmato di convocare, all'inizio del 2009, un'ulteriore riunione plenaria del Co.Co.Asse al fine di presentare il Manuale di Gestione FSE 2007 - 2013 e dei Vademecum; condividere le procedure interne per il Sistema di Gestione e Controllo del P.O.R. FSE 2007 - 2013 e le linee programmatiche dei diversi Assi, nonché l'individuazione delle operazioni in fase di avvio.

Si sottolinea, inoltre, che, anche alla luce delle difficoltà riscontrate in fase di avvio del Programma, nell'anno di riferimento del presente Rapporto, si è proceduto ad una riorganizzazione dell'Area 03, in cui è incardinata l'Autorità di Gestione del FSE.

In particolare, con *Delibera di Giunta Regionale n. 1513 del 26/09/2008*, avente ad oggetto “*Variazione Ordinamento Amministrativo Regionale. Nell'ambito dell'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi", ridenominazione dei Servizi 01, 02 e 03 del Settore 01 e dei Servizi 01, 02 e 03 del Settore 02*” è stata approvata la riorganizzazione funzionale dell'AGC 03, a seguito della nomina del Coordinatore ad Autorità di Gestione del FSE 2007 - 2013, e con successiva *Delibera di Giunta regionale n. 1661 del 24 ottobre 2008* sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali.

In particolare, il Servizio 02 “*Affari Generali - Programmazione degli interventi ex – legge 219/81 e 32/92 – Acquisizione dati e monitoraggio per la Pianificazione regionale e per la gestione finanziaria del FSE 2007/2013 – Coordinamento dei Sistemi di Gestione e Controllo FSE 2007/2013*” e il Servizio 03 “*FSE 2007-2013 - Struttura operativa dell'Autorità di Gestione*” definiscono la struttura deputata al presidio delle attività del P.O.R. e dell'Autorità di Gestione del FSE.

Da ultimo, con *D.D. n. 302 del 28/04/2009* è stato nominato un Dirigente con posizione individuale, incardinato nel Settore 02, che si interfaccia costantemente con l'AdG e collabora nell'ambito della struttura deputata al presidio delle attività inerenti il POR FSE.

Al fine di poter avviare tempestivamente l'attuazione delle operazioni programmate, la Regione Campania, a seguito dell'approvazione del Piano Finanziario per obiettivo specifico ed operativo<sup>1</sup> e della designazione dei Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni<sup>2</sup>, con *Delibera di Giunta n. 1243 del 18/07/2008*, ha istituito i Capitoli di bilancio per i singoli Obiettivi Operativi del FSE 2007 - 2013, dotando gli stessi dei rispettivi stanziamenti di cassa e con successiva *Delibera n. 1597 del 15/10/2008* sono state iscritte ulteriori risorse in riferimento all'annualità 2008 sugli stessi capitoli di bilancio.

Come potrà meglio evincersi dalla lettura della Rapporto, nel corso del 2008, sono state avviate una serie di operazioni.

La dotazione finanziaria del Programma Operativo 2007 - 2013, in quota totale, è pari ad € 1.118.000.000,00. Il livello delle risorse programmate è pari ad € 581.707.808,74, in quota totale, a fronte di un livello di impegni giuridicamente vincolanti, al 31 dicembre 2008, pari ad € 10.225.048,00.

Alla data del 31 dicembre 2008, l'importo della spesa certificata è pari a zero.

Tra le principali operazioni avviate, l'Autorità di Gestione ha predisposto un Documento di Indirizzo per l'attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di impostare una cornice unitaria per la programmazione e la ripartizione delle risorse, nonché per l'attuazione e valutazione delle politiche della formazione e del lavoro, in coerenza con le competenze generali e territoriali attribuite alla Regione ed alle Province dalla normativa vigente. Tale documento è stato approvato nel corso dei primi mesi del 2009.

Inoltre, con *Delibera di Giunta Regionale n. 1245 del 24 luglio 2008*, la Regione Campania ha sancito l'Adesione al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani"; l'11 settembre 2008 è stata approvata la *D.G.R. n. 1435* "Progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani": individuazione degli uffici e delle risorse" e con *Decreto Dirigenziale n. 249 del 19 novembre 2008* è stato approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari.

<sup>1</sup> Con *Delibera di Giunta n. 27 del 11/01/2008*, avente ad oggetto: "PO FSE 2007-2013. Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo – Provvedimenti", al fine di avviare l'attuazione degli interventi programmati, sono state attribuite alle Aree Generali di Coordinamento, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla Legge Regionale n. 11/91, le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni.

<sup>2</sup> *Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008* e successivi *D.P.G.R. n. 118 del 18/06/2008* e *n. 139 del 11/07/2008*.

## 1. IDENTIFICAZIONE

### Programma operativo

Obiettivo interessato: *Convergenza*

Zona ammissibile interessata: *Intero territorio regionale*

Periodo di programmazione: *2007 – 13*

Numero del programma: *2007IT051PO001*

Titolo del programma: *Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013 - Regione Campania*

### Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: *2008*

Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza:

## 2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

### 2.1. Risultati e analisi dei progressi

Al 31.12.2008, non è possibile fornire informazioni sulla base dei dati quantitativi relativi agli indicatori di risultato associati agli obiettivi specifici comuni ai sensi dell'allegato XVIII del Regolamento 1828/2006, in quanto non vi sono impatti rilevanti per ciascun indicatore, né in termini del risultato quantificato per il 2008, né in riferimento all'obiettivo e alla linea di riferimento (baseline).

#### 2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Di seguito, sono riportati gli indicatori di risultato contenuti nel POR FSE Campania 2007 – 2013. Nel corso del 2008 sono state avviate le operazioni a valere sugli Assi III, IV, VI e VII; pertanto, al 31.12.2008 non sono stati registrati effetti sugli indicatori individuati, nell'ambito dei singoli Assi Prioritari d'intervento, in relazione ai singoli Obiettivi Specifici.

La trasmissione dello stato di avanzamento delle informazioni relative agli indicatori di risultato, saranno resi nel Rapporto Annuale di Esecuzione del 2009.

**Tabella 1: Indicatori di risultato per Asse prioritario**

Asse I – Adattabilità – RISULTATO							
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Declinazioni	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere	Maschi	0,05%	0 %	0,20%	0,61%	1,42%
		Femmine	0,04%	0%	0,16%	0,47%	1,10%
		Totale	0,05%	0%	0,19%	0,57%	1,32%
b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0%	0,001%	0,004%	0,01%
c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0%	0,003%	0,01%	0,02%
		Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0%	0,013%	0,04%

Fonte: Istat, dati sulla popolazione e sulle forze di lavoro, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia

I tassi di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale delle imprese e degli occupati, declinati per genere, calcolati questi ultimi al 2010 e 2013 sulla base dei trend occupazionali registrati nel periodo 2000-2006.

\* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese/persone raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/persona) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile) diviso quattro (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

\*\* Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persona raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/individui) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile).

\*\*\* I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

Asse II – Occupabilità – RISULTATO								
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Declinazioni		Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Per questo obiettivo, riferito ai servizi per l'impiego, è necessario acquisire i dati in merito al numero servizi di base (colloqui orientamento, workshop, incontri di gruppo) e avanzati (bilancio competenze, accompagnamento, tirocini)		0	0	0	0	0
e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo declinato per: genere, classi di età, cittadinanza, titolo di studio	Sesso	maschi	0,007	0	0,029	0,1	0,2
			femmine	0,007	0	0,029	0,1	0,2
			<b>totale</b>	<b>0,007</b>	<b>0</b>	<b>0,029</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>
		classi di età	15-19	0,004	0	0,014	0,0	0,1
			20-24	0,025	0	0,100	0,3	0,7
			25-49	0,007	0	0,029	0,1	0,2
			50 e oltre	0,000	0	0,000	0,0	0,0
			<b>totale</b>	<b>0,007</b>	<b>0</b>	<b>0,029</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>
		cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
			UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
			extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
			<b>totale</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	
		titolo di studio	licenza media - biennio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
			diploma di qualifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
			diploma di maturità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
			laurea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
laurea specialistica	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.			
<b>totale</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>				
f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenuta dall'obiettivo declinato per classi di età, cittadinanza, titoli di studio	Sesso	femmine	0,011	0	0,043	0,1	0,3
classi di età	15-19	0,007	0	0,029	0,1	0,2		
	20-24	0,057	0	0,229	0,7	1,6		
	25-49	0,036	0	0,143	0,4	1,0		
	50 e oltre	0,004	0	0,014	0,0	0,1		
cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			

Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro	titolo di studio	UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		<b>totale</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
		licenza media - biennio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		diploma di qualifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		diploma di maturità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		laurea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	laurea specialistica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
	<b>totale</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	
	classi di età	15-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		20-24	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		25-49	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		50 e oltre	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	<b>totale</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	
	cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	<b>totale</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	
	titolo di studio	licenza media - biennio superiore	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		diploma di qualifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
diploma di maturità		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
laurea		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
laurea specialistica		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
<b>totale</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>		

**Fonte:** Istat, dati sulla popolazione e sulle forze di lavoro, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

#### Metodologia

I tassi di copertura e di inserimento sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale della popolazione, per caratteristiche principali, calcolata quest'ultima al 2010 e 2013 sulla base dei trend demografici registrati nel periodo 2000-2006.

\* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese/persone raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/persona) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile) diviso quattro (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

\*\* Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persona raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/individui) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile).

\*\*\* I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

Asse III - Inclusione sociale – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	0,7%	0%	2,9%	11,0%	20,0%
	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo	0,1%	0%	0,4%	1,2%	2,7%

Fonte: per soggetti disabili: indagine Istat sulle “*Condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari*”, dati regionali; popolazione carceraria, archivio del Ministero di Grazia e Giustizia; sulla popolazione immigrata, Rapporto Caritas 2006; per soggetti tossicodipendenti, dati tratti dai Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT), istituiti presso le ASL.

#### Metodologia

I tassi di incidenza e di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale dei destinatari dell'obiettivo, calcolati questi ultimi al 2010 e 2013 sulla base dei trend registrati nel periodo 2000-2006.

\* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli “indicatori FSE 2007-13”. Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo dei percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati realizzati a valere sull'obiettivo specifico (dato dal totale percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

\*\* Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli “indicatori FSE 2007-13”. In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati raggiunti dall'obiettivo specifico (dato dai percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

\*\*\* I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

Asse IV - Capitale Umano – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
h) (Obiettivo convergenza) Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi d'istruzione formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo*****	1,3%	0,0%	0,0%	15,2%	15,2%
	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo*****	1,9%	0,0%	0,0%	23,0%	23,0%
i1) (Obiettivo Convergenza) Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie	Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata	5,8%	0,0%	1,4%	17,4%	40,5%
i2) (Obiettivo Convergenza) Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale professionale e universitaria, migliorandone la qualità	Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata	0,03%	0,0%	0,13%	0,5%	0,9%
l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*****	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	1,5%	0,0%	9,0%	41,0%	50,0%
	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	1,5%	0,0%	9,0%	41,0%	50,0%



Fonte: Istat, dati sulla popolazione, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia

I tassi di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale della popolazione di età compresa tra i 25-64 anni, per caratteristiche principali, calcolata quest'ultima al 2010 e 2013 sulla base dei trend demografici registrati nel periodo 2000-2006.

\* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate /persone formate a valere sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate/persone formate diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

\*\*Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di azioni realizzate/persone formate dall'obiettivo specifico (dato dai azioni realizzate/persone formate diviso i quattro anni per i quali si prevede di attuare l'intervento quindi dal 2007 al 2010) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

\*\*\* I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

\*\*\*\*Ognuna delle due tipologie di intervento rappresenta il 50% del totale.

\*\*\*\*\*Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 questo è pari a zero perché si prevede di realizzare questa tipologia di interventi entro il 2010.

Asse V - Transnazionalità e interregionalità – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche	Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	0,06%	0,0%	0,0%	1,10%	1,10%

Fonte: Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia di costruzione degli indicatori

Per la stima dei valori target e di quelli annuali attesi si è proceduto come segue: calcolo del costo unitario medio di ogni singola tipologia di attività sulla base dei dati di spesa del FSE regionali registrati dal sistema IMONIT nel periodo 2000-2006. Questo parametro è stato inoltre ponderato per tenere conto dell'aumento atteso dei prezzi per il prossimo settennio di programmazione assumendo le previsioni del tasso di inflazione previste da studi econometrici in materia e da fonti ufficiali nazionali e da soggetti istituzionali competenti in materia. Si è quindi successivamente proceduto a moltiplicare il parametro suddetto per le risorse finanziarie previste per ciascuno degli obiettivi specifici considerati in questo Asse, utilizzando quale fattore di ponderazione la dimensione di attività (formazione, orientamento, ecc.) o l'insieme di attività, quando integrate, che si intendono realizzare.

\*Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate a valere sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate diviso i quattro anni in cui è previsto che si attui l'intervento e dunque non l'intera durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

\*\*Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 questo è pari a zero perché si prevede di realizzare questa tipologia di interventi entro il 2010.

\*\*\* I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

Asse VII – Capacità Istituzionale – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013****
o) Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale per aumentare la Governance nel territorio	Numero di progetti implementati attraverso progetti multiattore sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo****	1,8%	0,0 %	7,1%	28,4%	50,0%
p) (Obiettivo Convergenza) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	Tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti delle PA*****	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte: Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

#### Metodologia di costruzione degli indicatori

Per la stima dei valori target e di quelli annuali attesi si è proceduto come segue: calcolo del costo unitario medio di ogni singola tipologia di attività sulla base dei dati di spesa del FSE regionali registrati dal sistema IMONIT nel periodo 2000-2006. Questo parametro è stato inoltre ponderato per tenere conto dell'aumento atteso dei prezzi per il prossimo settennio di programmazione assumendo le previsioni del tasso di inflazione previste da studi econometrici in materia e da fonti ufficiali nazionali e da soggetti istituzionali competenti in materia. Si è quindi successivamente proceduto a moltiplicare il parametro suddetto per le risorse finanziarie previste per ciascuno degli obiettivi specifici considerati in questo Asse, utilizzando quale fattore di ponderazione la dimensione di attività (formazione, orientamento, ecc.) o l'insieme di attività, quando integrate, che si intendono realizzare.

\* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito del lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate a valore sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

\*\*Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito del lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di azioni realizzate dall'obiettivo specifico (dato dai azioni realizzate diviso i sette anni di attuazione del programma) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

\*\*\* I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

\*\*\*\*Il calcolo si basa sulla stima che al 2013 il 50% dei progetti realizzati sia di tipo multiattore.

\*\*\*\*\*I dati per il calcolo di questo indicatore saranno disponibili a partire dal 2009.

### 2.1.2. Informazioni finanziarie

Il Programma non presenta, nel corso dell'anno 2008, alcun avanzamento finanziario in termini di spesa.

Gli impegni giuridicamente vincolanti al 31/12/2008 sono pari a € **10.225.048,00**.

Si prevede di registrare, nel corso dell'annualità 2009, un avanzamento dei principali indicatori finanziari a seguito dell'avvio degli interventi programmati e degli stati di avanzamento della spesa.

Non essendoci state attuazioni, non sono state individuate buone pratiche.

Nel successivo RAE 2009 si provvederà, quindi, alla presentazione ed elaborazione dei relativi dati, sulla base delle tabelle che seguono.

**Tabella 2: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario**

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di certificazione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
<b>Asse I – Adattabilità</b>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>Asse II – Occupabilità</b>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>Asse III – Integrazione sociale</b>	-	-	-	-

<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>Asse IV – Capitale Umano</b>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>Asse V – Transnazionalità e interregionalità</b>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>Asse VI - Assistenza tecnica</b>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>Asse VII - Capacità istituzionale</b>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	-	-	-	<b>€. 27.950.000,00</b>
<b>Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR</b>	-	-	-	-

**Tabella 3: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario**

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	160.000.000	0	0,00	0,00%	0,00%
Asse II - Occupabilità	320.000.000	0	0,00	0,00%	0,00%
Asse III - Integrazione sociale	170.000.000	2.143.000,00	216.000,00	0,01%	0,00%
Asse IV - Capitale Umano	298.000.000	5.000.000,00	0,00	0,02%	0,00%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	30.000.000	0	0,00	0,00%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	25.000.000	2.374.298,00	1470,96	0,09%	0,00%
Asse VII - Capacità istituzionale	115.000.000	707.750,00	250,00	0,01%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.118.000.000</b>	<b>10.225.048,00</b>	<b>217.720,96</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>

### 2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Le informazioni relative alla suddivisione indicativa del contributo comunitario del Programma Operativo, sono presentate nelle tabelle che seguono, in base alle seguenti tre tipologie di dimensioni:

- 1) temi prioritari;
- 2) forme di finanziamento;
- 3) tipologia di territorio.

Si specifica, tuttavia, che in considerazione del ritardo registrato nell'avvio delle singole operazioni, ad oggi non è possibile registrare avanzamenti delle informazioni richieste, in termini di pagamenti realizzati.

Nel Rapporto Annuale di Esecuzione per l'annualità 2009 saranno forniti le informazioni relative all'uso dei Fondi.

**Tabella 4: Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

**Tabella 4a: Dimensione 1 - Temi prioritari**

<b>Categoria</b>	<b>Importo FSE</b>	<b>Importo Totale</b>
<b>62</b> - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	€ 60.000.000,00	€ 60.000.000,00
<b>63</b> - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
<b>64</b> - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00
<b>65</b> - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	€ 24.750.000,00	€ 24.750.000,00
<b>66</b> - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	€ 45.000.000,00	€ 45.000.000,00
<b>67</b> - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
<b>68</b> - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	€ 27.750.000,00	€ 27.750.000,00
<b>69</b> - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
<b>70</b> - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00
<b>71</b> - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	€ 85.000.000,00	€ 85.000.000,00
<b>72</b> - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più	€ 7.450.000,00	€ 7.450.000,00

pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza		
<b>73</b> - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	€ 104.300.000,00	€ 104.300.000,00
<b>74</b> - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	€ 37.250.000,00	€ 37.250.000,00
<b>80</b> - Promozione del partenariato, patti ed iniziative attraverso la messa in rete dei principali stakeholders	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
<b>81</b> - Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi	€ 57.500.000,00	€ 57.500.000,00
<b>85</b> - Preparazione, implementazione, monitoraggio e vigilanza	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00
<b>86</b> - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 559.000.000,00</b>	<b>€ 559.000.000,00</b>

**Tabella 4b: Dimensione 2 - Forma di finanziamento**

Categoria	Importo FSE	Importo totale
<b>01</b> - Aiuto non rimborsabile	n.p.	n.p.
<b>02</b> - Aiuto ( <i>prestiti, interessi, garanzie</i> )	n.p.	n.p.
<b>03</b> - Capitali di rischio ( <i>partecipazione, fondi da capitali di rischio</i> )	n.p.	n.p.
<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	n.p.	n.p.
<b>TOTALE</b>	<b>559.000.000,00</b>	<b>1.118.000.000,00</b>

**Tabella 4c: Dimensione 3 - Tipologia di territorio**

Categoria	Importo FSE	Importo totale
<b>01</b> - Urbano	n.p.	n.p.
<b>02</b> - Montuoso	n.p.	n.p.
<b>03</b> - Isole	n.p.	n.p.
<b>04</b> - Aree popolate scarsamente o molto scarsamente	n.p.	n.p.
<b>05</b> - Aree rurali ( <i>diverse da montuose, isole e aree popolate scarsamente o molto</i> )	n.p.	n.p.

<i>scarsamente)</i>		
<b>06</b> - Precedenti confini esterni dell'Europa ( <i>a partire dal 30.04.2004</i> )	n.p.	n.p.
<b>07</b> – Regioni ultraperiferiche	n.p.	n.p.
<b>08</b> - Aree di cooperazione transfrontaliera	n.p.	n.p.
<b>09</b> - Aree di cooperazione transnazionale	n.p.	n.p.
<b>10</b> - Aree di cooperazione interregionale	n.p.	n.p.
<b>00</b> - Non applicabile	n.p.	n.p.
<b>TOTALE</b>	<b>559.000.000,00</b>	<b>1.118.000.000,00</b>

#### 2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Le Tabelle 5 contengono le informazioni relative alle realizzazioni complessive del P.O.R. in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni indicate dallo stesso Programma (totale partecipanti, genere, condizione nel mercato del lavoro, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione).

**Tabella 5a: Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31/12/2008**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b><i>N. partecipanti</i></b>	0	0								0

**Tabella 5b: Ripartizione dei partecipanti per sesso**

<b><i>N. partecipanti</i></b>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Donne</b>	0	0								0
<b>Uomini</b>	0	0								0

**Tabella 5c: Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro**

<b><i>N. partecipanti</i></b>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Attivi</b>	0	0								0
<i>Lavoratori autonomi</i>	0	0								0
<b>Disoccupati</b>	0	0								0
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	0	0								0
<b>Persone inattive</b>	0	0								0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0								0

**Tabella 5d: Ripartizione dei partecipanti per età**

<b><i>N. partecipanti</i></b>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Giovani (15-24 anni)</b>	0	0								0
<b>Lavoratori anziani (55-64 anni)</b>	0	0								0

**Tabella 5e: Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale**

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze	0	0								0
Migranti	0	0								0
Persone disabili	0	0								0
Altri soggetti svantaggiati	0	0								0

**Tabella 5f: Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione**

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	0	0								0
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	0	0								0
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	0	0								0
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	0	0								0

### 2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Reg. CE n. 1083/2006 e s.m.i., art. 57, in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2008, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

### 2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota 03359 del 06.03.2008), l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire le informazioni contenute nelle due Tabella 6a e 6b, come di seguito riportata:

- la tabella 6a, che prevede l'inserimento dell'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni

assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno;

- la tabella 6b, che contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento (dovrà contenere i primi cinque appalti).

**Tabella 6a - Beneficiari FSE**

	<b>Beneficiario</b>	<b>n.</b>	<b>Operazione</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>Percentuale impegni</b>	<b>Importo pagato</b>
1	Città della Scienza SpA	1	Promozione e realizzazione dell'evento: "Accampamento della Pace. Verso il Forum Universale delle Culture" D.G.R. n. 1411 del 11/09/2008	1.500.000,00	0,15	
2	Campania Digitale Srl		Azioni di promozione di servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso un programma di sensibilizzazione, ricerche di mercato, marketing analysis, pianificazione media, creatività, marketing strategico e territoriale D.G.R. n. 2071 del 31/12/2008	643.000,00	0,06	
3	100 Scuole		Percorsi alternativi Sperimentali	5.000.000,00	0,49	
4	Campania Digitale Srl		Piano di Comunicazione FSE	625.298,00	0,06	
5	Il Tribunale di Salerno, il		Assistenza	707.750,00	0,07	

	Tribunale per i minorenni di Salerno, la Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi.		Organizzativa Uffici Giudiziari			
--	--	--	---------------------------------	--	--	--

**Tabella 6b – Appalti FSE**

	<b>Appaltatore</b>	<b>Operazione</b>	<b>Importo impegnato</b>
1	Città della Scienza SpA	Promozione e realizzazione dell'evento: "Accampamento della Pace. Verso il Forum Universale delle Culture" D.G.R. n. 1411 del 11/09/2008	1.500.000,00
2	Campania Digitale Srl	Azioni di promozione di servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso un programma di sensibilizzazione, ricerche di mercato, marketing analysis, pianificazione media, creatività, marketing strategico e territoriale D.G.R. n. 2071 del 31/12/2008	643.000,00
3	Campania Digitale Srl	Piano di Comunicazione FSE	625.298,00
<b><i>Totale appaltatori</i></b>			<b><i>3</i></b>

### 2.1.7. Analisi qualitativa

Ad oggi, considerato il lento avvio delle operazioni, non è possibile effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari.

Si precisa, tuttavia, che l'Autorità di Gestione porrà particolare importanza alle attività ricadenti nelle aree tematiche dell'art. 10 del Reg. CE n. 1081/2006 e s.m.i.:

- integrazione della dimensione di genere nella programmazione;
- azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti e delle minoranze al mondo del lavoro e inclusione sociale;
- azioni intese ad aumentare la partecipazione al mondo del lavoro e inclusione sociale di categorie svantaggiate incluse le persone con disabilità;
- attività innovative;
- azioni interregionali e transnazionali.

## 2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Così come previsto dal paragrafo 5.5 del Programma Operativo, l'Amministrazione ribadisce il proprio impegno affinché l'attuazione del Programma avvenga nel rispetto della normativa comunitaria, con particolare riferimento alla regolamentazione in materia di Aiuti di Stato, Appalti pubblici, concessioni e controlli finalizzati a garantire la stabilità delle operazioni.

L'Amministrazione provvederà ad adottare tutte le misure necessarie alla verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pari opportunità. In particolare assicurerà il rispetto della normativa del de minimis e dell'impegno Deggendorf. Con riferimento alle pari opportunità, come richiamato al paragrafo 5.4.1. del PO, l'Autorità di gestione, ai sensi dell'articolo 16 del Reg. (CE) 1083/2006 e s.m.i., assicura la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione in tutte le fasi della programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma, anche attraverso l'autorità regionale preposta in materia di pari opportunità.

Inoltre, come detto in premessa, nel corso del 2008, l'Autorità di Gestione ha predisposto il Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del P.O.R. FSE 2007 - 2013, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5/12/2008. Tale Manuale si innesta nel contesto normativo e programmatico che l'Amministrazione regionale ha finora definito in merito all'attuazione del Programma, con particolare riferimento agli adempimenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo.

## 2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per l'annualità 2008, non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del P.O.R. FSE.

Non ci sono particolari informazioni da segnalare, in riferimento all'annualità 2008.

## 2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo

Con riferimento all'annualità 2008, non sono intervenute modifiche significative dello scenario socio economico e normativo, che possono aver inciso sulla programmazione del PO FSE 2007-2013.

## 2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

Con riferimento all'annualità 2008, non sono da rilevare modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

## 2.6. Complementarità con altri strumenti

Al fine di determinare un impatto significativo nello sviluppo regionale, dal punto di vista economico, sociale e territoriale, il Programma Operativo del FSE promuove la complementarità tra i diversi strumenti finanziari. In tale logica i Programmi a titolarità della Regione Campania prevedono, tra l'altro, la reciproca partecipazione ai Comitati di Sorveglianza delle differenti Autorità di Gestione (FSE, FESR, FEARS).

Alla stessa stregua, già nel corso dell'anno 2005 con la *D.G.R. n. 842*, al fine di assicurare una maggiore integrazione degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione unitaria regionale della politica di coesione, la Regione, come già precisato in premessa, ha istituito il *Gruppo di Coordinamento regionale per la Programmazione 2007 – 2013*.

Nel corso del 2008, non sono stati definiti specifici strumenti o adeguate modalità per garantire il raccordo programmatico e finanziario tra i diversi fondi comunitari. Tuttavia, nel Documento Unitario di Programmazione (DUP), la cui adozione è programmata per l'annualità 2009, la Regione Campania definirà la strategia territoriale di politica regionale unitaria, evidenziando il contributo di ciascun Programma Operativo al conseguimento degli obiettivi generali di tale politica e considerando non solo le fonti finanziarie di provenienza comunitaria ma anche le risorse disponibili a livello nazionale o regionale convergenti verso le priorità e le finalità della politica unitaria.

## 2.7. Modalità di sorveglianza

Così come indicato al paragrafo 5.2.7. del Programma Operativo, il Comitato di Sorveglianza ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo. A tal fine, in conformità a quanto previsto dall'art. 63 del Reg. CE n. 1083/2006, sono state avviate le attività propedeutiche alla costituzione del Comitato di Sorveglianza.

L'Autorità di Gestione ha predisposto la proposta di Regolamento interno del Comitato, che disciplina le proprie modalità di funzionamento e di assolvimento dei compiti ad esso affidati. Il Regolamento interno, come disposto dall'art. 63 paragrafo 2 del Reg. 1083/2006 e s.m.i., è stato successivamente approvato in occasione della prima seduta del Comitato di Sorveglianza, che si è svolta il 13 marzo 2008.

In occasione di tale seduta, inoltre, sono stati approvati i Criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate ed il Piano di Comunicazione.

In un'ottica di efficace integrazione delle politiche di coesione è stato istituito un unico Comitato di Sorveglianza per il P.O.R. FESR e FSE, che sarà convocato con ordini del giorno separati per ogni Fondo. Inoltre sarà previsto nel 2009 il Comitato di Sorveglianza al fine di verificare lo stato avanzamento e la relativa l'efficacia e qualità dell'attuazione del programma.

Per quanto concerne il Monitoraggio delle singole operazioni, l'Autorità di Gestione ha previsto gli opportuni adempimenti, al fine di consentire la raccolta e l'invio di tutte le informazioni previste dal par. 5.3.2 del P.O.R.,.

Nelle more della definizione del Sistema Unico di Monitoraggio, al fine di garantire l'omogeneità dei dati, i Responsabili di Obiettivo Operativo competenti, ex *DPGR n. 61 del 7 marzo 2008*, hanno trasmesso i report relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle attività inerenti le operazioni cofinanziate dal FSE all'Autorità di Gestione, secondo format elettronici rispettando le scadenze per la reportistica, e la trasmissione del set informativo al sistema nazionale di monitoraggio. Ulteriori sviluppi del sistema e le relative procedure saranno comunicate nel prossimo RAE.

La Regione Campania nella sorveglianza dell'attuazione e nel sistema di monitoraggio definisce gli indicatori rilevabili e i criteri/modalità di verifica del rispetto del principio della pari opportunità, nel rispetto della normativa comunitaria.

L'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, nell'esercizio delle sue funzioni di coordinamento delle attività di Valutazione, ha intrapreso un percorso di pianificazione, funzionale al soddisfacimento delle esigenze conoscitive della programmazione del Fondo Sociale Europeo, in sinergia con il Responsabile del Piano di Valutazione unitario.

Di seguito, si riporta l'individuazione delle valutazioni che si intendono avviare, relative agli interventi realizzati nel ciclo di Programmazione 2000/2006 e a quelli relativi al ciclo di programmazione in corso.

### Quadro di sintesi delle valutazioni relative al ciclo di programmazione FSE 2000-2006

Valutazioni relative al ciclo di programmazione FSE 2000-2006	
Area di policy	Oggetto di valutazione
Politiche per la competitività delle imprese e del territorio	Centri Regionali di Competenza (con FESR)
	Integrazione dell'offerta scolastica e formativa con il tessuto produttivo anche in termini di occupazione femminile e maschile. Strumenti per l'Alta Formazione. Azioni che hanno contribuito a ridurre il gender gap relativo alla formazione scientifico-tecnica.
Obiettivi di Servizio	Strumenti utilizzati per combattere la dispersione scolastica
	Politiche di conciliazione per la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, asili nido. Strumenti per sollevare le donne dal carico di cura di bambini e anziani e aiutarle ad inserirsi nel mondo del lavoro, con particolare riguardo alle politiche sociali in ambito urbano. Interventi finalizzati alla ripartizione dei carichi domestici.
Governance	Decentramento delle funzioni
Occupazione	Patti formativi locali

Come si evince dalla tabella sopra riportata, l'integrazione tra le linee di valutazione previste per gli interventi finanziati nel periodo 2000-2006 nell'ambito del Piano Unitario di Valutazione e le esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, ha messo in evidenza alcuni elementi di rilievo di seguito elencati:

1. nell'ambito delle politiche finalizzate al rafforzamento della competitività delle imprese, il Piano Unitario di Valutazione prevede la valutazione dei Centri Regionali di Competenza. L'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 conferma l'esigenza di avviare la valutazione dei C.R.d.C., essa infatti, può rivelarsi particolarmente utile per rafforzare l'efficacia delle politiche di trasferimento tecnologico nella nuova programmazione. La valutazione ex post dei Centri Regionali di

Competenza dovrebbe partire dall'assunto che i Centri sono stati concepiti come fautori del trasferimento tecnologico alle imprese, di conseguenza la valutazione dovrebbe porre in risalto tutti gli elementi connessi ai seguenti aspetti:

- ⇒ coinvolgimento delle imprese come principali destinatarie delle attività di trasferimento tecnologico;
- ⇒ capacità di produrre brevetti;
- ⇒ capacità di creazione di spin off.

A tale proposito, è utile precisare che nella scorsa programmazione la costituzione e l'attività dei C.R.d.C. ha coinvolto sia le misure del FESR (misura 3.16 e 3.17) che quelle del FSE (misura 3.13);

2. nell'ambito delle politiche avviate nel ciclo di programmazione 2000-2006 per la competitività delle imprese e del territorio, il PDV prevede la valutazione degli strumenti per l'Alta Formazione e delle azioni avviate a favore dell'integrazione dell'offerta scolastica e formativa con il tessuto produttivo. In relazione a tali temi, l'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013 intende sottolineare la tempestività con cui è necessario condurre la valutazione degli IF'IS avviati nella scorsa programmazione e previsti anche per il ciclo di programmazione 2007-2013;
3. con riferimento alle politiche per l'occupazione finanziate con le risorse della programmazione 2000-2006, nel Piano Unitario di Valutazione si prevede la valutazione dei Patti Formativi Locali; l'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013 sottolinea l'importanza della valutazione dei Patti Formativi Locali anche nel ciclo di programmazione 2007-2013. Tale scelta dipende dalla considerazione che i Patti Formativi Locali sono finanziati anche nell'ambito della nuova programmazione; pertanto, l'Autorità di Gestione del PO Campania FSE intende avviare tale valutazione rapidamente, in maniera tempestiva, per ottenere un quadro d'insieme dei risultati e degli impatti sortiti nel ciclo 2000-2006;
4. per gli Obiettivi di Servizio, il Piano di valutazione prevede la valutazione delle politiche avviate nel ciclo di programmazione 2000-2006, sia in relazione agli strumenti contro la dispersione scolastica sia per le politiche di conciliazione finalizzate a sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Nell'ambito degli Obiettivi di Servizio, in particolare per il tema della dispersione, l'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013 intende avviare il processo valutativo tempestivamente.

Le modalità, i tempi e le forme di attuazione delle attività valutative sono state concordate di concerto tra il NVVIP e l'AdG FSE. A tale riguardo, è opportuno sottolineare l'importanza di una rapida esecuzione delle

attività valutative al fine di soddisfare le incombenti esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013.

Per quel che riguarda, le linee di valutazione previste per il ciclo 2007-2013, nella tabella che segue viene riportato il quadro di sintesi dell'integrazione tra il Piano Unitario di Valutazione e le attività valutative che rispondono alle esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013.

### Quadro di sintesi delle valutazioni relative al ciclo di programmazione FSE 2007-2013

Linee di valutazione relative al ciclo di programmazione FSE 2007-2013	
Tipologia di valutazione	Oggetto di valutazione
Valutazione ex ante 2007-2013	Valutazione ex ante dei Grandi Programmi Accordi di Reciprocità; DOS-Progetti Integrati Urbani
	Programmi complessi per le Università
Valutazione in itinere 2007-2013	Operazioni cofinanziate dal FSE per le quali emergono delle criticità dal monitoraggio delle Road Map
	Misure previste dalla delibera anticrisi n. 256 del 13/02/2009 e dal pacchetto integrativo alla delibera
	Programmi complessi per le Università
	Piani di Programmazione pluriennale delle province (D.G.R. n. 111/09)
	Patti Formativi locali
Auto valutazione	Valutazioni connesse alla sorveglianza dei Programmi (in particolare laddove la loro realizzazione si allontani in maniera significativa rispetto agli obiettivi inizialmente fissati)
	Verifica della rilevanza e pertinenza del sistema degli indicatori e dei relativi target
	Analisi della rispondenza dei criteri di selezione agli obiettivi di Programma (operativi e specifici)
	Analisi delle performance del Programma 2007-2013 rispetto agli obiettivi dello stesso anche con il monitoraggio delle Road Map
Valutazione dei processi	Controlli e verifiche
Valutazioni relative a priorità strategiche definite a livello europeo e/o nazionale e/o regionale	Sostenibilità ambientale
	Obiettivi di Servizio
	Target del Mezzogiorno

Dalla tabella n. 2, che sintetizza l'integrazione tra le linee di valutazione previste nell'ambito del Piano Unitario di Valutazione 2007/2013 e le attività valutative funzionali al soddisfacimento delle esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione FSE, emergono le seguenti considerazioni:

1. nell'ambito della valutazione ex ante 2007-2013, è opportuno avviare anche la valutazione dei Programmi complessi per le Università. Tale valutazione non era prevista nel dettaglio dal Piano Unitario di Valutazione, dato che solo dopo l'approvazione del Piano è emersa l'esigenza di predisporre per le Università campane un "pacchetto" di interventi integrati, frutto di una programmazione congiunta di diversi obiettivi operativi di competenza delle AA.GG.CC. 03 e 06. A tale riguardo, l'Autorità di Gestione FSE intende garantire la qualità del processo di programmazione e di attuazione in relazione sia alla valutazione ex ante sia alla valutazione in itinere del "pacchetto" per le Università il cui valore complessivo ammonta a circa 50 milioni di euro;
2. in relazione agli Obiettivi di Servizio e agli interventi previsti dal Piano di Azione relativo, l'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013, intende attivarsi per avviare tempestivamente il processo valutativo dei temi che impattano sul FSE;
3. in relazione alla valutazione in itinere, l'Autorità di Gestione, che svolge un ruolo di coordinamento dei processi di valutazione (così come previsto nel documento di lavoro n.5 sulla valutazione in itinere della Commissione Europea<sup>3</sup>), ha individuato alcuni temi per i quali si ritiene necessario avviare una tempestiva valutazione.

Tali temi, da sottoporre a valutazione in itinere, sono analizzati singolarmente qui di seguito:

- ⇒ nel caso in cui dal monitoraggio delle Road Map dovessero emergere dei dati anomali che richiedono un approfondimento conoscitivo, è necessario intraprendere una valutazione in itinere immediata delle relative operazioni. La valutazione in itinere delle operazioni cofinanziate dal FSE presenta una forte correlazione con le attività di auto valutazione previste dal Piano Unitario di Valutazione; difatti, il Piano attraverso il monitoraggio delle Road Map intende analizzare le performance del Programma Operativo 2007-2013;
- ⇒ è opportuno prevedere una valutazione in itinere concepita ad hoc per analizzare gli effetti degli interventi previsti dalla Delibera anticrisi<sup>4</sup> con cui la Regione Campania ha varato un pacchetto di

<sup>3</sup> Working Document No.5, *The New Programming Period 2007-2013, Indicative Guidelines on Evaluation Methods: evaluation during the programming period*; Aprile 2007.

<sup>4</sup> D.G.R. n. 256 del 13 Febbraio 2009 avente ad oggetto "Misure di contrasto alla crisi economico occupazionale in Regione Campania: interventi supplementari alla programmazione nazionale anticrisi".

misure (anche integrative alla delibera) finalizzate a fronteggiare l'eccezionale crisi sociale ed economica che coinvolge il contesto internazionale e quindi quello campano;

- ⇒ è necessario prevedere una valutazione in itinere dei Programmi per le Università; tale valutazione assume una rilevanza fondamentale ai fini della conoscenza e dell'analisi delle realizzazioni e degli output derivanti dall'attuazione degli interventi. E'utile precisare che il cosiddetto "pacchetto" per le Università si fonda su una linea di programmazione congiunta tra l'asse IV e l'asse V del PO Campania FSE 2007-2013; quindi, la valutazione di tale pacchetto dovrebbe consentire al valutatore e al programmatore regionale di prendere visione dell'effettiva sinergia prodotta dalla correlazione degli assi in questione. Inoltre, la scelta dell'Autorità di Gestione di sottoporre tali programmi alla valutazione ex ante consente di incrociarne i risultati con gli esiti derivanti dalla valutazione in itinere e conseguentemente di trarre delle conclusioni sull'effettiva credibilità dei risultati inizialmente ipotizzati;
- ⇒ nell'ambito del processo di delega alle province campane avviato con la D.G.R. n. 111/09, l'Autorità di Gestione intende attivarsi affinché l'attuazione dei Piani di programmazione pluriennale provinciali sia sottoposta ad un'accurata attività di valutazione in itinere;
- ⇒ per quel che concerne i Patti formativi locali, il PDV prevede la valutazione dei Patti Formativi Locali finanziati nella programmazione 2000-2006, l'Autorità di Gestione FSE, intende avviare anche una valutazione in itinere dei Patti Formativi Locali finanziati nel periodo 2007-2013. E' necessario dare immediata esecuzione a tale valutazione, poiché i Patti Formativi Locali sono stati già avviati<sup>5</sup> nella nuova programmazione. A tale riguardo, la scelta dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013 può rivelarsi particolarmente utile in relazione alla possibilità di confrontare i risultati della valutazione in itinere dei Patti finanziati nella nuova programmazione con gli esiti della valutazione terminale ed ex post dei Patti Formativi Locali relativi alla programmazione 2000-2006. Da tale confronto potrebbe sortire sia una conferma circa l'utilità della scelta di programmare i PFL anche nel ciclo 2007-2013, sia una significativa deviazione dalle aspettative che hanno motivato tale scelta.

<sup>5</sup> D.G.R. n. 1099 del 27 giugno 2008 "Patti Formativi Locali attività finanziate con risorse FSE 2007 - 2013. Approvazione finanziamenti per 25 Patti Formativi Locali" pubblicata sul B.U.R.C. n. 47 del 24 Novembre 2008.

Per quanto riguarda le Autorità del Programma, nel 2008 sono stati designati i Dirigenti pro tempore per l'Autorità di Certificazione e per l'Autorità di Audit.

In particolare:

- con Decreto Dirigenziale n. 55 del 27/02/2008 è stato designata l'Autorità di Audit, responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo, nella persona del Dirigente pro-tempore dell'Ufficio di Piano;
- con Decreto Dirigenziale n. 82 del 29/04/2008 è stato designata l'Autorità di Certificazione, responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sul FSE, che esercita le proprie funzioni in conformità a quanto stabilito dal Reg. CE 1083/06 e s.m.i., nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore 03 Riscontro e vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa A.G.C.08.

### 3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

#### 3.1. Asse I Adattabilità

##### 3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

#### Asse I – Adattabilità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti									
Destinatari									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico a)**

**Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
10- FORMAZIONE PER OCCUPATI									

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.			

*Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico a*

		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico b)**

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<b>Destinatari</b>									
	<b>2007</b>			<b>2008</b>			<b>Al 31.12.2008</b>		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	<b>2007</b>			<b>2008</b>			<b>Al 31.12.2008</b>		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

*Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico b*

		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico c)**

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI									

Destinatari									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT							
		FEM							

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico c</i>							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						

<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

### Analisi qualitativa

Al 31/12/2008, le risorse programmate con atti deliberativi sono pari a 35,5 Meuro e le risorse impegnate pari a € 0, come indicato nella Tabella di seguito riportata.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	1. Rafforzare il sistema della formazione continua attraverso forme di accompagnamento all'impresa e voucher per i lavoratori	28 Meuro	0
	2. Attuare nuove tipologie di apprendistato	4 Meuro	0
c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	1. Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale tecnico di alta specializzazione e del management	3,5 Meuro	0
<b>Totale Asse I - Adattabilità</b>		<b>35,5 Meuro</b>	<b>0</b>

A valere sull'Obiettivo Specifico a) "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori" sono stati programmati una serie di interventi ascrivibili all'Obiettivo Operativo "Rafforzare il sistema della formazione continua attraverso forme di accompagnamento all'impresa e voucher per i lavoratori", per un valore complessivo di **28 Meuro**, come di seguito riportato in dettaglio:

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>
a)1 Rafforzare il sistema della formazione continua attraverso forme di accompagnamento all'impresa e	"Programmazione finanziaria delle risorse destinate all'attivazione degli strumenti agevolativi previsti agli art. 2, 5 e 6 dalla L.R. 12/2007": Contratto di Programma Regionale, Incentivi per l'innovazione e lo sviluppo – D.G.R. n. 514 del 21/03/2008	8 Meuro	0
	Patti formativi Locali – D.G.R. n. 1099 del 27/06/2008	20 Meuro	0
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>28 Meuro</b>	<b>0</b>

A valere sull'obiettivo specifico a) “Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori” è stato programmato anche un intervento ascrivibile all'Obiettivo Operativo “Attuare nuove tipologie di apprendistato”, per un valore complessivo di **4 Meuro**, come di seguito riportato in dettaglio:

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>
a)2 Attuare nuove tipologie di apprendistato	"Programmazione finanziaria delle risorse destinate all'attivazione degli strumenti agevolativi previsti agli art. 2, 5 e 6 dalla L.R. 12/2007": Contratto di Programma Regionale, Incentivi per l'innovazione e lo sviluppo – D.G.R. n. 514 del 21/03/2008	2 Meuro	0
	Patti formativi Locali – D.G.R. n. 1099 del 27/06/2008	2 Meuro	0
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>4 Meuro</b>	<b>0</b>

A valere sull'obiettivo specifico c) “Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità” sono stati programmati una serie di interventi ascrivibili all'Obiettivo Operativo “Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso

processi di formazione e riorganizzazione del personale tecnico di alta specializzazione e del management”, per un valore complessivo di 3,5 Meuro, come di seguito riportato in dettaglio:

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
c)1 Favorire l’innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale tecnico di alta specializzazione e del management	Linee Guida per l'attuazione degli interventi promozionali integrati del sistema produttivo regionale – D.G.R. n. 1374 del 28/08/2008	3,5 Meuro	0
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>3,5 Meuro</b>	<b>0</b>

Alla data del 31/12/2008 non vi è ancora alcun importo programmato per l’Obiettivo Specifico “b” “Favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro”.

### 3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell’ultimo quadrimestre dell’anno 2008, la crisi finanziaria ha imposto al governo nazionale e regionale di ragionare tempestivamente su ipotesi di misure di contrasto alla crisi-economico occupazionale e sull’eventualità di programmare e attuare interventi supplementari e di supporto alla programmazione nazionale anticrisi.

### 3.2. Asse II Occupabilità

#### 3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

#### Asse II – Occupabilità

##### Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti									
Destinatari									

##### Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

Destinatari avviati	2007		2008		Al 31.12.2008	
	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					
	F					
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					
	<i>Lavoratori autonomi</i>					
	Disoccupati					
	<i>Disoccupati di lunga</i>					
	Persone inattive					
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					
Età	15-24 anni					
	55-64 anni					
Gruppi vulnerabili	Minoranze					
	Migranti					
	Persone disabili					
	Altri soggetti svantaggiati					
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					
	ISCED 3					
	ISCED 4					
	ISCED 5 e 6					

**Ob. specifico d)**  
**Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

*Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico d*

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
<b>Destinatari avviati</b>							
<b>Genere</b>	M						
	F						
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
<b>Età</b>	15-24 anni						
	55-64 anni						
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico e)**

**Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

*Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico e*

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
<b>Destinatari avviati</b>							
<b>Genere</b>	M						
	F						
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
<b>Età</b>	15-24 anni						
	55-64 anni						
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico f)**

**Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

*Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico f*

		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Analisi qualitativa**

La dotazione finanziaria dell'Asse è pari ad € 320.000.000,00. Le risorse programmate con atti deliberativi, a valere sui relativi obiettivi operativi, sono pari ad **€ 88.155.557,20**, suddivise come indicato nelle Tabelle di seguito riportate.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
e) attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	1. Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti attraverso percorsi integrati ed incentivi	10 Meuro	0
	2. Favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra scuola e luoghi dell'impresa	35 Meuro	0

	4. Sostenere la creazione di impresa, soprattutto in forma cooperativa, da parte dei giovani e delle donne	3,155	0
	6. Rafforzare le politiche preventive e curative della disoccupazione dei giovani e dei disoccupati di lunga durata	10 Meuro	0
f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	1. Consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione e i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile	30 Meuro	0
<b>Totale Asse II - Occupabilità</b>		<b>88,155 Meuro</b>	<b>0</b>

In particolare, a valere sull'obiettivo specifico "e" sono state programmate risorse per un complessivo di € 58.155.557,20. Gli interventi sono da inquadrarsi nelle operazioni destinate a soggetti in condizione di precaria integrazione all'interno del mercato del lavoro (migranti, giovani, disoccupati di lunga durata e donne), all'invecchiamento attivo e al lavoro autonomo.

Alla data del 31/12/2008 non risultano impegni giuridicamente vincolanti.

La finalità degli interventi programmati sugli obiettivi operativi e)1 – e)2, ex DGR n.1099/08 (per un complessivo importo di € 25.000.000,00) è funzionale alla realizzazione di Patti Formativi Locali e consiste nell'innalzare la qualità dell'offerta formativa nel rispetto di requisiti, tempi e modalità di attuazione e di monitoraggio predefiniti secondo una logica partenariale e di approccio integrato con gli strumenti di sviluppo.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
e)1 Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti attraverso percorsi integrati ed incentivi	Patti formativi Locali – D.G.R. n. 1099 del 27/06/2008	15 Meuro	0
e)2 Favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra scuola e luoghi dell'impresa		10 Meuro	
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>25 Meuro</b>	<b>0</b>

Tali interventi accompagnano e supportano i programmi di sviluppo e di investimento già in atto sui territori, con interventi di formazione del capitale umano, volti all'accrescimento della competitività e al rafforzamento della coesione sociale.

Gli interventi da realizzare in attuazione della DGR 514/2008 (importo programmato: 20 Meuro, a valere sull'Ob. Operativo e)2; 10Meuro a valere sull'Ob. Operativo e)6; 10Meuro a valere sull'Ob. Operativo f1) vanno inseriti nel totale delle azioni previste dalla Regione Campania al fine di aumentare la capacità di produrre investimenti e di attrarre investimenti di imprese esterne, realizzando, tra l'altro un sistema integrato di aiuti e servizi pubblici alle imprese in grado di accompagnare in modo stabile la crescita della competitività delle imprese campane, la qualità della loro vita e la loro sicurezza.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>
e)2 Favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra scuola e luoghi dell'impresa	DGR 514/2008 Contratto di programma, art.2 legge regionale 12/07	20 Meuro	0
e)6 Rafforzare le politiche preventive e curative della disoccupazione dei giovani e dei disoccupati di lunga durata		10 Meuro	
f)1 Consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione e i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile		10 Meuro	
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>40 Meuro</b>	<b>0</b>

L'Obiettivo Operativo e)4 è volto a sostenere la creazione d'impresa, soprattutto in forma cooperativa, da parte dei giovani e delle donne. In tale ottica, la Regione Campania, nel corso del 2008, ha programmato interventi per l'attuazione di tale obiettivo destinando la somma di € 3.155.557,20 alle ZFU (in attuazione

dell'art. 1, commi 340 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), aree caratterizzate da forte disagio economico e sociale, al fine di ridurre il gap strutturale con il resto del territorio.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
e)4 Sostenere la creazione di impresa, soprattutto in forma cooperativa, da parte dei giovani e delle donne	DGR 1349/2008 del 01/09/2008 Zone Franche Urbane	3,155 Meuro	0
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>3,155 Meuro</b>	<b>0</b>

L'Obiettivo Operativo f)1 "Consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione e i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile", è stato interessato dalla programmazione di € 20.000.000,00 a valere sulla DGR 2067 del 23/12/2008. Tale stanziamento va ad inserirsi nelle azioni poste in essere dalla Regione Campania per favorire la creazione di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata, in tutto il territorio, di servizi socioeducativi per la prima infanzia, volti a promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno del ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
f)1 Consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione e i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile	DGR 2067/08 Fondi per la costruzione e gestione degli asili nido e dei micro-nidi sui luoghi di lavoro	20 Meuro	0
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>20 Meuro</b>	<b>0</b>

Alla data del 31/12/2008 risulta ancora pari a 0 il livello di programmazione a valere sull'obiettivo specifico "d" "Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro".

### 3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2008 non si registrano problemi significativi.

### 3.3. Asse III Inclusione Sociale

#### 3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

<b>Asse III – Inclusione Sociale</b>
--------------------------------------

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti				2	2	0	2	2	0
Destinatari									

Un progetto riguarda l'intervento "Promozione e realizzazione dell'evento Accampamento della Pace. Verso il Forum Universale delle Culture". Tale attività è coerente con il Documento Strategico Regionale che prevede, fra le strategie d'intervento, la promozione di un evoluto modello di welfare inclusivo teso a ridurre il disagio sociale ed a rafforzare il sistema dell'offerta dei servizi, anche attraverso il potenziamento delle azioni in favore delle fasce giovanili, e la promozione delle attività di cooperazione e scambio tra le diverse culture. Il progetto è stato realizzato attraverso l'affidamento in house a Città della Scienza per la realizzazione dell'evento.

Il secondo progetto, riguardante l'Obiettivo Operativo g)8 "Sostenere e promuovere servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini e per il ripristino della legalità", per l'attività di promozione di servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso un programma di attività di sensibilizzazione, ricerche di mercato, marketing analysis, pianificazione media, creatività, marketing strategico e territoriale, è stato affidato a Campania Digitale Srl.

Per entrambi i progetti il Beneficiario è la Regione Campania e i destinatari sono i cittadini.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
				2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati				TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M								
	F								
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi								
	<i>Lavoratori autonomi</i>								
	Disoccupati								
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>								
	Personae inattive								
	<i>Personae inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>								
Età	15-24 anni								
	55-64 anni								
Gruppi vulnerabili	Minoranze								
	Migranti								
	Personae disabili								
	Altri soggetti svantaggiati								
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2								
	ISCED 3								
	ISCED 4								
	ISCED 5 e 6								

**Ob. specifico g)**

**Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.			

*Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico g*

		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Analisi qualitativa**

L'Asse III - Inclusione Sociale prevede una dotazione finanziaria pari a € 170.000.000,00.

Le risorse programmate, a valere sugli obiettivi operativi di competenza, sono pari ad **€ 3.350.000,00**, suddivise come indicato nelle Tabelle di seguito riportate.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>
g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	1. Sviluppare l'inserimento lavorativo e sociale delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale anche migliorando l'integrazione tra scuola, formazione, lavoro e cura	1,2 Meuro	0

	2. Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli e nelle aree marginali e a rischio di desertificazione	0,50 Meuro	0,50 Meuro
	8. Sostenere e promuovere servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini e per il ripristino della legalità	0,65 Meuro	0,643 Meuro
	10. Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa	0,50 Meuro	0,50 Meuro
	12. Promuovere l'inclusione sociale dei giovani attraverso azioni di diffusione culturale anche facilitando ed ampliando l'accesso ai servizi regionali e territoriali	0,50 Meuro	0,50 Meuro
<b>Totale Asse III – Inclusione Sociale</b>		<b>3,35 Meuro</b>	<b>2,143 Meuro</b>

Nel corso del 2008, per l'obiettivo operativo g)1 “Sviluppare l'inserimento lavorativo e sociale delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale anche migliorando l'integrazione tra scuola, formazione, lavoro e cura”, sono stati programmati interventi per un importo complessivo pari ad € 1.200.000,00. A tale proposito, nel corso dello stesso anno, è stata avviata una ricognizione delle esigenze e dei fabbisogni formativi di soggetti in condizione di svantaggio occupazionale finalizzata alla programmazione di azioni d'inserimento sociale e lavorativo con un particolare focus su soggetti che sottoposti a misure di restrizione alternativa o che hanno terminato la pena detentiva a partire dal 01.09.2006.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>
g)1 Sviluppare l'inserimento lavorativo e sociale delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale anche migliorando l'integrazione tra scuola, formazione, lavoro e cura	Azioni per l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale - DGR 1763 del 6 novembre 2008	1,2 Meuro	0
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>1,2 Meuro</b>	<b>0</b>

Per l'obiettivo operativo g)8 “Sostenere e promuovere servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini e per il ripristino della legalità” si è provveduto a programmare ed impegnare la cifra di € 643.000,00 per l'attività di promozione di servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso un programma di attività di sensibilizzazione, ricerche di mercato, marketing analysis, pianificazione media, creatività, marketing strategico e territoriale. Tale intervento è stato affidato a Campania Digitale Srl.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
g)8 Sostenere e promuovere servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini e per il ripristino della legalità	Delibera n. 2071 del 31 dicembre 2008 PO FSE 2007/2013 Obiettivo Operativo 8 "Sostegno e promozione di servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza" Asse III Inclusione Sociale. Determinazioni.	0,65 Meuro	0,643
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>0,65 Meuro</b>	<b>0,643 Meuro</b>

In relazione agli Obiettivi Operativi g)2, g)10 e g)12, risultano impegni pari ad € 1.500.000,00 per l'intervento “Promozione e realizzazione dell'evento Accampamento della Pace. Verso il Forum Universale delle Culture”. Tale attività è coerente con il Documento Strategico Regionale che prevede, fra le strategie d'intervento, la promozione di un evoluto modello di welfare inclusivo teso a ridurre il disagio sociale ed a rafforzare il sistema dell'offerta dei servizi, anche attraverso il potenziamento delle azioni in favore delle fasce giovanili, e la promozione delle attività di cooperazione e scambio tra le diverse culture. Il Forum, coerentemente con gli obiettivi operativi di riferimento, promuove il dialogo interculturale e la conoscenza tra i popoli attraverso la riscoperta della diversità come valore ed i protagonisti sono i rappresentanti della società civile, i cittadini, in particolare i giovani, consente la creazione di nuove opportunità lavorative ed attrazione di risorse materiali ed immateriali. Le procedure di affidamento di tale intervento si sono concluse con la decisione di affidare in house a Città della Scienza la realizzazione dell'evento.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
g)2 Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli e nelle aree marginali e a rischio di desertificazione	Promozione e realizzazione dell'evento "Accampamento della Pace. Verso il Forum Universale delle Culture - DGR 1411 dell'11 settembre 2008	0,5 Meuro	500.000,00
g)10 Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa		0,5 Meuro	500.000,00
g)12 Promuovere l'inclusione sociale dei giovani attraverso azioni di diffusione culturale anche facilitando ed ampliando l'accesso ai servizi regionali e territoriali		0,5 Meuro	500.000,00
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>1,5 Meuro</b>	<b>1.500.000,00</b>

### 3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2008, non sono stati registrati problemi significativi.

## 3.4. Asse IV Capitale Umano

### 3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

#### Asse IV – Capitale Umano

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti				100	100	0	100	100	0
Destinatari				2000	2000	0	2000	2000	0

**Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse**

		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico h)**

Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Destinatari									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico h)</i>							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico i1)**

**Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
PAS				100	100	0	100	100	0

I 100 progetti Percorsi Alternativi Sperimentali mirano a sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro. I dati di riferimento dell'Obiettivo S01 individuano una percentuale molto alta (27,1%) di giovani tra i 18 e i 24 anni, con al più la licenza media, che non ha concluso un corso biennale di formazione professionale riconosciuto dalla Regione e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative. Gli Obiettivi di Lisbona, cui tende la Programmazione Regionale 2007 - 2013, prevedono per il 2013, a fine programmazione, l'abbassamento di tale percentuale al 10%.

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT		2000	2000	0	2000	2000	0
		FEM							

**Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE**

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

*Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico i1)*

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
<b>Destinatari avviati</b>							
<b>Genere</b>	M			1000		1000	
	F			1000		1000	
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
<b>Età</b>	15-24 anni			2000		2000	
	55-64 anni						
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2			2000		2000	
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico i2)**

**Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico i2</i>							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico I)**

**Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<b>Destinatari</b>									
	<b>2007</b>			<b>2008</b>			<b>Al 31.12.2008</b>		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	<b>2007</b>			<b>2008</b>			<b>Al 31.12.2008</b>		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.			

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico 1)</i>							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
<b>Destinatari avviati</b>		<b>TOT</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOT</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOT</b>	<b>DONNE</b>
<b>Genere</b>	M						
	F						
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
<b>Età</b>	15-24 anni						
	55-64 anni						
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

### Analisi qualitativa

L'Asse IV – Capitale Umano prevede una dotazione finanziaria pari a € 298.000.000,00.

Le risorse programmate, a valere sugli obiettivi operativi di competenza, sono pari ad **€ 65.000.000,00**, suddivise come indicato nelle Tabelle di seguito riportate.

Nella Regione Campania gli insuccessi e gli abbandoni scolastici segnano ancora marcatamente i percorsi educativo/formativi di molti giovani. Tale fenomeno si manifesta soprattutto in contesti in cui alle condizioni di degrado sociale e culturale si aggiungono l'inadeguatezza delle strutture e la scarsa attrattività dell'offerta, spesso condizionata da un "fare scuola" in cui metodi e contenuti non corrispondono alle esigenze formative di classi di giovani e di una società della conoscenza che evolve con ritmi accelerati. Per tale motivo la Regione Campania ha definito una strategia complessiva per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica cogliendo, ad un tempo, l'esigenza del recupero nell'ambito dell'istruzione e dell'acquisizione di competenze certificabili e spendibili anche ai fini di una più agevole immissione nel mondo del lavoro della popolazione giovanile che "abbandona" attraverso azioni atte a favorire il

rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano di cui la Campania dispone, valorizzando la risorsa giovani, promuovendo un vero e proprio salto qualitativo del sistema di offerta scolastico – formativa per:

- la promozione di specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;
- l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa mediante l'allungamento del tempo scuola, un efficace rapporto docente/discenti e un diffuso potenziamento dell'offerta;
- il sostegno all'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro;
- il miglioramento del livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente;
- il sostegno all'insegnamento della matematica, delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione.

In considerazione di quanto detto la *DGR 1044/08*, stanziando un importo complessivo di € **55.000.000,00**, a valere sugli obiettivi specifici h, i1, i2, prevede l'operatività sul territorio regionale di diversi strumenti a sostegno del sistema scolastico campano, quali:

- Scuole Aperte
- Offerta formativa integrata di istruzione e formazione (OFI)
- Percorsi Alternativi Sperimentali
- Supporto alle attività di contrasto alla dispersione scolastica.
- Voucher
- Scuola Regionale per l'Orientamento

In particolare, i 5 Meuro impegnati hanno finanziato n. 100 progetti Percorsi Alternativi Sperimentali (PAS).

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
h)6 Migliorare i sistemi di orientamento integrato con il territorio mettendoli in rete con i diversi soggetti attivi nell'ambito della dimensione orientativa		3 Meuro	0
i1)1 Sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro	D.G.R. n. 1044 del 13/06/2008 Offerta formativa integrata di istruzione e formazione (OFI) Percorsi Alternativi Sperimentali Scuole Aperte Supporto alle attività di contrasto alla dispersione scolastica Voucher Scuola Regionale per l'Orientamento	12 Meuro	5
i1)2 Migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastica-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente		15 Meuro	0
i1)3 Sostenere l'insegnamento della matematica e delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione		15 Meuro	0
i2.)2 Migliorare le caratteristiche, l'attrattività, nonché l'accessibilità, dell'offerta di formazione per gli adulti in particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione		10 Meuro	0
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>			<b>55 Meuro</b>

Per l'Obiettivo Operativo i2)1 "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenti all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico", sono stati programmati nel corso dell'anno 2008, €

10.000.000,00 al fine di contribuire alla realizzazione di Patti Formativi Locali nell'innalzare la qualità dell'offerta formativa nel rispetto di requisiti, tempi e modalità di attuazione e di monitoraggio predefiniti secondo una logica partenariale e di approccio integrato con gli strumenti di sviluppo.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
i2)1 Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico	Patti formativi Locali – D.G.R. n. 1099 del 27/06/2008	10 Meuro	0
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>10 Meuro</b>	<b>0</b>

### 3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2008, non si registrano problemi significativi.

## 3.5. Asse V Transnazionalità e Interregionalità

### 3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, saranno quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

#### Asse V – Transnazionalità e Interregionalità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti									
Destinatari									

Destinatari									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

**Ob. specifico m)**

**Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Destinatari									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico m</i>							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
<b>Destinatari avviati</b>		<b>TOT</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOT</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOT</b>	<b>DONNE</b>
<b>Genere</b>	M						
	F						
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
<b>Età</b>	15-24 anni						
	55-64 anni						
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

## Analisi qualitativa

Nel corso dell'anno 2008, anche in considerazione della mancata attuazione operativa degli interventi, non si registrano problemi significativi.

Si segnala, al riguardo, che, nel corso del 2008, l'Autorità di Gestione ha avviato, in sinergia con l'Area Generale di Coordinamento 06 – Ricerca Scientifica, Statistica, sistemi informativi ed Informatica, la programmazione degli interventi a valere sull'obiettivo specifico m) dell'Asse.

In particolare, si intende avviare un'azione che, attraverso una programmazione congiunta tra gli Assi IV e V del POR Campania FSE 2007-2013, crei le basi affinché si possano cofinanziare Programmi complessi per le Università, volti a perseguire importanti finalità per lo sviluppo della competitività regionale, quali il miglioramento delle sinergie fra le attività di ricerca e il tessuto produttivo locale, l'investimento in materia di cooperazione internazionale, il coinvolgimento delle medie, piccole e micro imprese per lo sviluppo di una maggiore competitività sul mercato nazionale e internazionale, lo sviluppo di attività istituzionali, aggiuntive messe in atto dalle Università e dotate di un carattere innovativo e/o sperimentale.

### 3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2008 si registrano problemi inerenti la complessità nella definizione degli indirizzi politico-amministrativi.

## 3.6. Asse VI Assistenza Tecnica

### 3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

#### Asse VI – Assistenza Tecnica

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti				3	3	1	3	3	1

Destinatari

I 3 progetti riguardano:

- Attività relative all'attuazione del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013, affidate a Campania Digitale;
- Attività di assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo FSE 2007/2013.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
				2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati				TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M								
	F								
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi								
	<i>Lavoratori autonomi</i>								
	Disoccupati								
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>								
	Persone inattive								
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>								
Età	15-24 anni								
	55-64 anni								
Gruppi vulnerabili	Minoranze								
	Migranti								
	Persone disabili								
	Altri soggetti svantaggiati								
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2								
	ISCED 3								
	ISCED 4								
	ISCED 5 e 6								

Ob. specifico n)

Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

#### INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
				3	3	1	3	3	1

Destinatari									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico n</i>							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

## Analisi qualitativa

L'Asse VI – Assistenza Tecnica prevede una dotazione finanziaria pari a € 25.000.000,00. Le risorse programmate, a valere sugli obiettivi operativi di competenza, sono pari ad **€8.720.000,00**. Il livello degli impegni ha raggiunto la cifra di **€ 2.374.298,00** suddivisi come indicato nelle Tabelle di seguito riportate.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto	1. Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo	8 Meuro	1,749
	4. Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione	0,72 Meuro	0,625
<b>Totale Asse VI – Assistenza Tecnica</b>		<b>8,72 Meuro</b>	<b>2,374 Meuro</b>

A valere sull'obiettivo specifico sono stati programmati una serie di interventi ascrivibili agli Obiettivi Operativi come di seguito riportato in dettaglio:

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>	
n)1	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo	Attività di assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo FSE 2007/2013 Decreto Dirigenziale n. 14 del 20/10/2008	8 Meuro	1,749
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>8 Meuro</b>	<b>1,749 Meuro</b>	

Per l'Obiettivo Operativo n)4 “Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione” sono state affidate a Campania Digitale s.r.l. le attività relative alla messa in atto del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013, per un importo complessivo di **€ 625.298,00**.

<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Intervento</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
n)4 Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione	Attuazione del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007/2013 Decreto Dirigenziale n. 250 del 20/11/2008	0,72 Meuro	0,625
<b>Totale Obiettivo Operativo</b>		<b>0,72 Meuro</b>	<b>0,625 Meuro</b>

### 3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2008, l'Autorità di Gestione, come noto, è stata impegnata nella strutturazione del proprio sistema di gestione e controllo. In questa cornice, è stata avviata un'azione finalizzata alla identificazione degli step fondamentali per la costruzione del sistema unico di monitoraggio, alla quale l'AdG ha contribuito per la propria parte di competenza.

In tale ottica, è stata effettuata, con le aree generali di coordinamento, una lettura dei fabbisogni specifici in materia di monitoraggio, anche a valle di quanto appreso dalle lezioni che vengono dalla precedente esperienza di attuazione. Quest'azione è stata realizzata in attuazione della *DGR 1061/08* con la quale si è proceduto alla razionalizzazione dei sistemi informativi e delle applicazioni informatiche in uso alla Regione.

Da un punto di vista operativo, è stato poi avviata una verifica con Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, struttura di assistenza tecnica e di coordinamento delle Regioni, finalizzata ad individuare forme di rafforzamento del sistema di governo regionale, in relazione alle problematiche poste dall'accavallarsi della chiusura del POR 2000 - 2006 con l'avvio del POR 2007 - 2013. L'intento è quello di acquisire un maggiore sostegno a vantaggio dell'Autorità di Gestione che, a valle di un'analisi organizzativa, porti alla costituzione di una unità operativa su questi due fronti.

### 3.7. Asse VII Capacità Istituzionale

#### 3.7.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

<b>Asse VII – Capacità Istituzionale</b>
--

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti				1	1	0	1	1	0
Destinatari									

Il progetto riguarda l' "Assistenza Organizzativa degli Uffici Giudiziari"; i Beneficiari sono: il Tribunale di Salerno, il Tribunale per i minorenni di Salerno e la Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
<b>Destinatari avviati</b>							
<b>Genere</b>	M						
	F						
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
<b>Età</b>	15-24 anni						
	55-64 anni						
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico o)**

**Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico o)</i>							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
<b>Destinatari avviati</b>		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
<b>Genere</b>	M						
	F						
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
<b>Età</b>	15-24 anni						
	55-64 anni						
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

**Ob. specifico p)**  
**Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
				1	1	0	1	1	0

<b>Destinatari</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT							
		FEM							

<b>Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE</b>									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b>	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.			

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico p</i>							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
<b>Destinatari avviati</b>		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
<b>Genere</b>	M						
	F						
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
<b>Età</b>	15-24 anni						
	55-64 anni						
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

### Analisi qualitativa

L'Asse VII – Capacità Istituzionale prevede una dotazione finanziaria pari a € 115.000.000,00.

Le risorse programmate, a valere sugli obiettivi operativi di competenza, sono pari ad **€ 700.000,00**. Il livello degli impegni ha raggiunto la cifra di **€ 707.750,00** suddivisi come indicato nelle Tabelle di seguito riportate.

Nel corso dell'annualità 2008 è stato approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (di cui al decreto dirigenziale n. 249 del 19/11/2008), a valere sull'obiettivo specifico "p".

Tale intervento è coerente con quanto indicato dal POR FSE Campania 2007-2013 al punto 4.1.G secondo cui "Nell'ambito della promozione della capacità amministrativa, una particolare attenzione sarà dedicata alla riproduzione di quei progetti, attività, ecc. che nel corso della programmazione passata abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese azioni volte al miglioramento organizzativo e all'ottimizzazione delle risorse negli uffici giudiziari". In virtù dei

risultati positivi conseguiti da tale progetto nella Provincia Autonoma di Bolzano è scaturito l'interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007 - 2013 ad altre Regioni e Province Autonome, nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le "buone pratiche" e facilitare forme di collaborazione e l'integrazione tra sistemi.

In virtù di quanto detto, la Regione Campania, con *D.G.R. n. 1245 del 24 luglio 2008*, ha aderito al Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani; successivamente con *Delibera di Giunta Regionale n. 1435 dell'11 settembre 2008* sono stati indicati gli Uffici Giudiziari ubicati nella Regione Campania che hanno presentato proposta di riorganizzazione e che sono stati valutati positivamente dall'Unità Strategica individuando, altresì, il finanziamento massimo ammissibile per la realizzazione dei progetti a valere sull'Asse VII "Capacità istituzionale" del POR FSE 2007 – 2013

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Obiettivo Operativo</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>
p) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	1. Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici	0,7 Meuro	0,707
<b>Totale Asse VII – Capacità Istituzionale</b>		<b>0,7 Meuro</b>	<b>0,707 Meuro</b>

### 3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2008 non si registrano problemi significativi.

#### 4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Le azioni previste dal POR FSE 2007 – 2013 sono coerenti con la Strategia di Lisbona, con gli orientamenti in materia di occupazione e con il Programma nazionale di riforma definito dall'Italia per il periodo 2005-2008.

La Regione Campania si impegna ad utilizzare le risorse FSE in attuazione alle Raccomandazioni e tenendo conto dei pertinenti obiettivi della Comunità in materia di occupazione, inclusione sociale, istruzione e formazione.

Più in particolare, per quanto attiene la concentrazione tematica, gli interventi ripercorreranno i principali campi d'intervento indicati al comma 1 dell'articolo 3 del Regolamento CE n. 1081/06 del FSE e saranno orientati prioritariamente verso i seguenti target di popolazione: donne, anziani, giovani e immigrati.

## 5. ASSISTENZA TECNICA

In merito alle attività di Assistenza Tecnica, che nell'ambito del POR FSE sono connesse al conseguimento dell'Obiettivo specifico: *n) migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto*, sono state avviate le opportune riflessioni per fare in modo che esse siano concentrate sull'esigenza di ridurre i gap di competenza non colmati nel corso del periodo 2000 - 2006, e sull'implementazione di necessari adeguamenti e aggiornamenti richiesti dalle innovazioni introdotte a livello comunitario, nazionale e regionale, dalla programmazione 2007 - 2013.

A tal fine, è stata intrapresa un'attività di ricognizione del fabbisogno di Assistenza Tecnica, funzionale all'attuazione del programma, in virtù soprattutto dei rinnovati principi della politica regionale di coesione: programmazione monofondo, programmazione unitaria tra le risorse aggiuntive nazionali e comunitarie e decentramento amministrativo a favore degli Organismi Intermedi.

In particolare, si prevede di procedere, in primo luogo, all'affidamento dei servizi di Assistenza in favore delle Autorità previste nel Programma e dei beneficiari.

Nel corso dei primi mesi del 2008 si è dato avvio alla redazione del programma di attuazione dell'obiettivo specifico interessato e delle relative modalità attuative.

Con *Delibera di Giunta Regionale n 1242/2008* la Regione Campania ha approvato le Linee Guida per la gestione dei servizi di assistenza tecnica, dando mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007 - 2013 di provvedere all'indizione delle procedure per l'acquisizione dei servizi di Assistenza Tecnica necessari all'attuazione del POR FSE 2007-2013.

In data 20/10/08 è stato approvato, con *Decreto Dirigenziale n. 125/2008*, il relativo bando, per un importo a base di gara di € 8.000.000,00 esclusa I.V.A, per la durata di quarantotto mesi. Al 31.12.2008, la procedura risulta ancora in corso. Si precisa, tuttavia, che, nei primi mesi dell'annualità 2009, le operazioni di gara sono state viziate da un errore materiale, per cui si è proceduto, in via di autotutela, all'annullamento della gara con Decreto Dirigenziale n. 329 del 7/05/09.

## 6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nel corso del 2008, sono state intraprese attività di diffusione delle informazioni relative al processo di programmazione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013, in particolare attraverso l'introduzione di una specifica sezione all'interno del sito della Regione Campania, al link Programmazione 2007 - 2013 – La tua Campania cresce in Europa, dove sono stati pubblicati i documenti e le informazioni relative al programma. Inoltre, è stato previsto l'invio settimanale della newsletter Campania Europa news alla mailing list degli iscritti.

In tali pagine sono stati pubblicati tutti i documenti comunitari nazionali e regionali concernenti la Programmazione 2007 - 13 ed in particolare: i Regolamenti Comunitari inerenti i Fondi Strutturali 2007-2013; gli Orientamenti Strategici della Politica di coesione a sostegno della crescita e dell'occupazione; il QSN; il documento strategico regionale (DSR) della Regione Campania, il POR Campania FSE 2007-2013. Si è provveduto ad avviare la fase di informazione al pubblico attraverso presentazioni del nuovo programma FSE per il periodo 2007 - 2013, inserite nell'ambito di convegni di chiusura del POR Campania 2000 - 2006.

In particolare, per ciò che concerne il Piano di comunicazione del POR Campania FSE 2007 - 2013, lo stesso è stato approvato dalla Commissione europea il 1/10/2008 e deliberato con presa d'atto, dalla Giunta della Regione Campania, il 20/11/2008.

A dicembre 2008, è stata affidato il progetto per l'attuazione del Piano di Comunicazione e, più precisamente due progetti di comunicazione previsti nel suddetto Piano.

Le principali attività riguardano:

<b>Progetto 1 - Azioni di sistema</b>
<b>a. Assistenza tecnica per il supporto operativo all'Autorità di Gestione del POR FSE e ai responsabili degli obiettivi operativi in materia di comunicazione e pubblicità</b>
Progettazione e pianificazione di seminari informativi destinati al personale interno, al partenariato economico-sociale ed istituzionale, alle reti locali, realizzazione e valutazione delle azioni di comunicazione
Progettazione, ideazione e redazione dei contenuti della comunicazione del FSE
Individuazione e coordinamento attività di sensibilizzazione (eventi, incontri seminari)
Monitoraggio della attività di comunicazione e realizzazione data base
Redazione di documenti tecnici/studi di fattibilità/indagini di mercato
Gestione e implementazione sistema informativo FSE
<b>b. Sistema informativo della comunicazione POR FSE</b>
Pagine web dedicate sul portale regionale (social network)

Aggiornamenti su Campania Europa News FSE 2007-2013
Pubblicazione cartacea volume POR FSE 2007-2013
Redazione e pubblicazione sintesi POR FSE 2007-2013
Redazione e pubblicazione del Manuale di gestione del POR FSE 2007-2013
Redazione e pubblicazione Linee guida della comunicazione del POR FSE e manuale d'uso per la diffusione di: visual identity, pay off, head line, modalità di riproduzione su tutte le tipologie di strumenti di comunicazione dell'immagine coordinata

<b>Progetto 2 - Campagne di comunicazione</b>	
<b>a.</b>	<b>Utilizzo e declinazione dell'immagine coordinata realizzata</b>
•	Eventi di presentazione del POR FSE, almeno 1 per provincia con segreteria organizzativa e materiali dedicati
•	Supporto organizzativo al Comitato di Sorveglianza e relativa comunicazione (slide, relazioni, immagine coordinata e materiali)
•	Spot Video e Radio destinato per emittenti locali e web
•	Materiale divulgativo (brochure, tabelloni, gadget etc.)
•	Organizzazione e/o partecipazione ad eventi istituzionali anche attraverso stand
<b>b.</b>	<b>Pubblicità su stampa locale e spazi su emittenti radiofoniche e televisive</b>
<b>c.</b>	<b>Video presentazione del POR FSE</b>